



## COMUNE DI FONDI ( Provincia di Latina )

Oggetto: Richiesta delucidazioni relative ai requisiti tecnici da presentare in gara

Gentilissima Dottoressa Biondino,  
rilevando che, all' articolo 20 punto 4 c) viene richiesto il "possesso della certificazione rispondente alla norma 22005:2008 rilasciata da ente accreditato" siamo a chiedervi in virtù delle successive considerazioni, che illustriamo a seguire, di voler valutare la rimodulazione di tale criterio di selezione dei potenziali fornitori.

Premesso infatti che:

- a) l'attestazione Iso 22005:2008 non certifica indistintamente l'intera azienda (come avviene per la EN ISO 9001 o EN ISO 22000) bensì si riferisce ad una specifica commessa di produzione alimentare presso una specifica sede operativa,
- b) Stante che il Vostro rispettabile Comune richiede la produzione del pasto presso il centro cottura comunale (vostro articolo 1 del CSA) ne deriva che tale certificazione debba ragionevolmente insistere su tale struttura operativa.

- Pare evidente che

- c) tale richiesta in fase di partecipazione alla gara quindi necessariamente prima che venga di fatto avviato per la produzione del servizio oggetto della gara sia inesaudibile in quanto tale certificazione viene rilasciata dagli istituti solo in costanza di attività. Alleghiamo corrispondenza con una primaria società di certificazione che conferma tale considerazione.

- Per contro inoltre:

- d) se una ditta concorrente producesse una certificazione EN ISO 22005:2008 questa non potrà che essere attinente ad un centro cottura diverso da quello richiesto dal capitolato pertanto estranea al perimetro contrattuale posto in gara e non riconducibile a condizioni di maggior garanzia qualitativa in quanto appunto totalmente estraneo al servizio posto in gara.

### **Vi chiediamo pertanto**

di voler chiarire se si possano intendere diverse interpretazioni delle prescrizioni suindicate e nei limiti del possibile prorogare i termini di consegna dell'offerta.

Ci permettiamo considerare che una di queste potrebbe formalizzarsi nella richiesta a ciascun offerente ad impegnarsi all'acquisizione di tali certificazioni entro un certo termine dall'aggiudicazione definitiva del servizio.

Potrebbe essere questo un Impegno compreso negli oneri contrattuali che se disatteso varrebbe anche la risoluzione del contratto.

In tal modo riteniamo che l'Amministrazione possa garantire alla collettività un servizio di qualità senza privarsi della partecipazione di ulteriori possibili proposte gestionali ed economiche tutto a favore della concorrenza e della non discriminazione e della collettività scolastica che beneficia del servizio.

Certi di un Vostro riscontro porgiamo distinti saluti.

Risposta a nota prot. n. 57998 del 30.12.2014

Si conferma quanto riportato al punto 20 punto 4 lett. c) del disciplinare di gara.

I concorrenti dovranno pertanto possedere certificazione UNI EN ISO 22005:2008 sistema di tracciabilità della filiera agroalimentare rilasciata da Ente accreditato.

IL DIRIGENTE  
Dott.ssa T. Biondino

